

Di Stefano Arredamenti ANDRIA (Ba)
Via Duca di Genova 37 - Via Regina Margherita 154
t. 0883593539 - arredlistefano@gmail.it

Progettazione e architettura d'interni
newmood
di stefano

Di Stefano Arredamenti ANDRIA (Ba)
Via Duca di Genova 37 - Via Regina Margherita 154
t. 0883593539 - arredlistefano@gmail.it

Progettazione e architettura d'interni
newmood
di stefano

IN PRIMO PIANO

Nord Barese

Continuano i messaggi di augurio ed i complimenti per quanto realizzato dalla «Gazzetta del Nord Barese» nel suo primo anno di vita

Un cammino importante verso la sesta Provincia

Da queste pagine, una informazione attenta e puntuale sui bisogni e sulle necessità del nostro territorio

«E ci sono ancora margini di miglioramento. Si può fare di più e meglio, al fianco dei lettori»

Pichierri: «La Gazzetta? La voce di chi non ha voce»

La «Gazzetta del Nord-Barese» a distanza di un anno? Il parere è lo stesso di quando apparve! Senz'altro positivo! E ciò per una ragione molto semplice, ma anche profonda, che traggono dal fatto di aver messo in luce il patrimonio storico, culturale, artistico, religioso, sociale, dei luoghi e delle popolazioni che rientrano nel territorio denominato «Nord-Barese».

Rispetto al passato, bisogna riconoscere che, grazie alla «Gazzetta» e alla pagine dedicate a questa area, quanto di più prezioso appartiene al passato, all'oggi e alla cultura del «Nord-Barese» ha più rilevanza e visibilità. E questo non è poca cosa!

Io stesso ho avvertito, sfogliando e leggendo le pagine del quotidiano, questa sensazione di vicinanza a situazioni, eventi, fatti, problemi, che altrimenti sarebbero rimasti nascosti all'opinione pubblica. Bisogna essere grati perciò verso chi, a livello decisionale, ha fatto la scelta, di dare, come si suole dire, «più spazio» alla vita di non poche popolazioni. E poiché ogni realtà deve tendere ad una sua maggiore perfezione, auspico che sempre più le pagine de «La Gazzetta del Nord-Barese» diano voce a chi non ha voce e privilegino il bene comune.

Un grazie, poi, alla Redazione di essa, con la quale il rapporto e il dialogo mio e dell'intera comunità diocesana, attraverso l'Ufficio stampa diocesano, è vivo, cor-



Monsignor Giovan Battista Pichierri

diale e vissuto all'insegna della stima reciproca e della mutua collaborazione. Approfitto altresì per formulare ai giornalisti e a quanti sono impegnati nell'impresa quotidiana di costruire il giornale i miei più sentiti auguri per un Santo Natale e un Felice Anno Nuovo.

+ Giovan Battista Pichierri
(Arcivescovo)

Tarantini: «Compito non facile»

on è compito facile tracciare un bilancio di un anno della nuova iniziativa editoriale che, come scrisse il primo giorno, non solo avrebbe dovuto dare più spazio a tutti ma, soprattutto, a coloro i quali, in passato, ne avevano avuto ben poco. Con la nascita della sesta Provincia pugliese dovevo porsi un obiettivo molto ambizioso: aiutare le nostre popolazioni a crescere nel clima nuovo e così diverso di una provincia, voluta policentrica perché, solo mettendo in comune le reciproche esperienze, avrebbe potuto affermare le sue grandi potenzialità. Sul primo tema credo che l'obiettivo sia stato centrato. Sul secondo, molto più importante, il dibattito è sicuramente in fase migliorativa, anche se c'è ancora qualche piccolo sbilanciamento che, mi auguro, venga presto colmato. Mi rendo conto che il compito è arduo ma mi auguro che il tempo contribuisca a far raggiungere anche questo essenziale obiettivo. Le capacità di chi lavora d'altronde non sono assolutamente da mettere in dubbio, anzi ne costituiscono



Giuseppe Tarantini

una garanzia. Il 2008 non è poi tanto lontano. La gente della sesta Provincia ha l'indero-gabile necessità di arrivare a questo traguardo con lo spirito e la mentalità che i suoi padri fondatori hanno voluto, anche per merito di questo giornale.

Giuseppe Tarantini
(sindaco di Trani)

Di Paola: «Una iniziativa editoriale indovinata»

« a un anno la Gazzetta del Mezzogiorno si è senza dubbio arricchita di una parte più viva e dunque più interessante e coinvolgente di quella «generale». Devo essere sincero. Sono rimasto ancora lettore del quotidiano barese per lo spazio che ha inteso riservare alla quotidianità nel nostro Territorio (il Nord-Barese). E spesso trovo il tempo e la volontà di leggere le sole notizie che riguardano quel territorio, preferendo aggiornarmi sui temi specifici attraverso altri quotidiani, più vicini alla mia formazione culturale e politica.

L'iniziativa editoriale, dunque, è stata indovinata. Perché oggi è indispensabile conoscere ed approfondire le dinamiche e le realtà di quella fascia della regione Puglia che s'identifica, più o meno, con la sesta Provincia. Coscienza che, peraltro, si sviluppa anche proficuamente grazie ad una cronaca sempre puntuale, corretta, rispettosa della verità, sintetica e scarna nei limiti in cui è necessario offrire al lettore un'informazione diretta ed



Il presidente della Camera penale di Trani, Carmine Di Paola

immediatamente recepitibile. Bravi e garbati i cronisti. Agevole, piana e gradevole la lettura dei loro resoconti, qualunque sia il tema trattato. Quanto alla giudiziaria. Sono troppo amico di Antonello Norscia, mio Collega giornalista, bravo ed intelligente, perché mi venga di criticarne l'operato. Peraltro la sua presen-

za viene in prosecuzione di quella altrettanto pregevole di Amelia Camposo e, pertanto, nel rispetto di una buona tradizione.

Approfitto, tuttavia, dell'occasione per ribadire un mio convincimento sul tema che mi occupa. Il quotidiano (la stampa in generale) non può e non deve diventare la cassa di risonanza anticipata di notizie sul processo penale che vanno proiettate all'esterno nei tempi e nei modi che la legge di rito pretende. Leggere e conoscere, attraverso il giornale, notizie (informazioni di garanzia, contenuti di ordinanze coercitive, tenori letterali di interrogatori - di esami testimoniali - di consulenze tecniche) che o dovrebbero restare segretate o andrebbero veicolate nelle direzioni di pochi aventi diritto, non mi piace. Mi dà, anzi, un senso di fastidio e d'insofferenza. Forse perché sono troppo ancorato a schemi procedurali ed etici, molto rigidi, che guardano sempre e soprattutto a garantire il cittadino indagato dalla curiosità dei non addetti ai lavori.

Detto questo, come non apprezzare la disponibilità di Antonello Norscia di ospitare sul quotidiano le voci contrapposte (di Pm e di difensori)? E perché non riconoscergli il gusto di intervenire, anche sulle questioni più delicate e scabrose, con una personale opinione, che può essere non condivisa ma che comunque rappresenta un contributo valido all'informazione? Le sue note le vado a leggere con interesse. Poi magari le verifico, perché fa parte del mio costume professionale essere critico e vigile.

E mi rallegro quando ne rilevo la correttezza sostanziale. In conclusione. Un'iniziativa che va proseguita e, perché no, migliorata e affinata. I cervelli e le penne ci sono (il mio pensiero va soprattutto all'amico dott. Rino Dalosio, acuto ed elegante opinionista).

I lettori interessati anche».

Carmine Di Paola

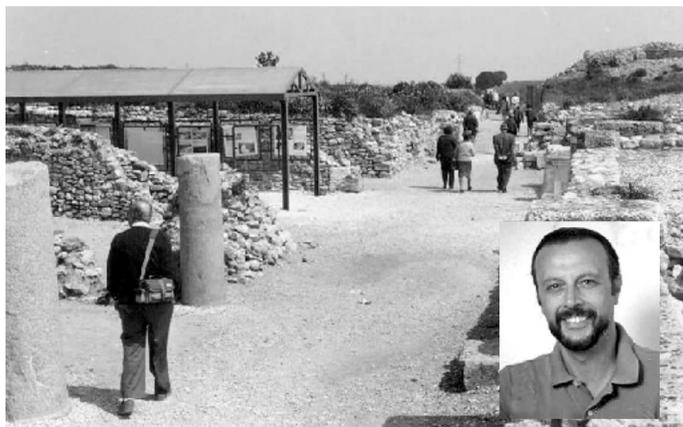
(presidente Camera penale, Trani)

Vinella: «Ha dato fiato e stimolo alle istanze del nostro territorio»

n anno di Gazzetta Nord Barese. Un anno sotto la sua lente d'ingrandimento per essere (sicuramente) informati con tante notizie in più. Ma soprattutto per «comunicare» fra di noi, gente della Sesta Provincia, e dunque non solo per crescere quanto, se me lo consentite, anche per fare opinione e per farci portavoce di una continua voglia di metterci in gioco, di accettare tante nuove «disfide» vincenti.

Il senso di questo primo compleanno del nostro Giornale sta tutto qui: avere assunto il ruolo, sempre più preciso e faticante, di sprone e di testimone, di garante e di promotore, di stacanovista dell'informazione nei confronti dei Lettori e verso le Istituzioni.

Il mondo della Cultura, delle Associazioni di volontariato e dei Beni Culturali dev'essere particolarmente grato alla Gazzetta Nord Barese per aver dato fiato e stimolo alle



Una veduta di Canne della Battaglia e, nel riquadro, Nino Vinella

mille istanze di questo Territorio dove essi rappresentano vere e proprie risorse, prima sociali e poi economiche a disposizione di tutti.

Con una battuta avevamo fatto i complimenti al Giornale perché, guarda caso, sotto la lente d'ingrandimento del manifesto pubblicitario che ne annunciava la nascita un anno fa c'era finito proprio il sito archeologico ed ambientale di Canne della Battaglia. Non solo una coincidenza grafica. Ma la traccia concreta di una rivendicazione che oggi diventa il «caso» dell'anno dopo il varo della Sesta Provincia. L'Ofanto smette (finalmente!) di essere una linea di confine e ridiventa centrale nel bacino della sua valle. Ed è diverso che tutti quanti noi, a diverso titolo impegnati nell'informazione e nei Beni Culturali, sappiamo ridisegnare anche una nuova «carta geografica» dei siti e della nostra Storia.

Dove capire, ad esempio, quali stimoli può aver dato questo fiume, così tanto depredata e violentato in questi ultimi anni, alla nascita di culture al di qua e al di là del suo corso: l'Ofanto che ridiventa il fiume di noi tutti e che dobbiamo reimparare a conoscere attraverso i siti archeologici che vi si affacciano, da Canne della Battaglia a Canosa, da Trinitapoli a (guardando appena più lontano) San Ferdinando.

Solo la Gazzetta ci può aiutare in questo cammino così entusiasmante.

Con... eterni auguri di buon lavoro!

Nino Vinella

(Presidente Comitato Italiano Pro Canne della Battaglia Barletta)

Logoluso: «Un' apprezzabile finestra di osservazione»

«B un compleanno da parte degli Avvocati dell'Ordine di Trani alla testata della «Gazzetta Nord Barese» e, ovviamente, a tutti coloro che ne hanno reso e ne rendono possibile la realizzazione, dal direttore alla Redazione locale e a tutti i collaboratori.

Il bilancio è certamente lusinghiero sotto un duplice profilo di osservazione.

Da un lato, la Gazzetta del Mezzogiorno, che costituisce un elemento importante ed imprescindibile del tessuto connettivo storico-sociale del nostro territorio, si è giovata con il nuovo inserto di un incremento significativo di lettori, dall'altro, i cittadini delle comunità locali interessate hanno potuto usufruire di un servizio più ampio ed articolato e, quindi, più adeguato alle loro specifiche esigenze d'informazione.

Il compleanno dovrà essere, anche, occasione di riflessione e di qualche suggerimento operativo che serva, soprattutto, a rendere il servizio ancor più socialmente utile e funzionale alle finalità di partenza.

Le pagine della «Gazzetta Nord Barese» hanno certamente aperto una «finestra» di migliore osservazione degli eventi legati al mondo della giustizia in senso lato, anche se va risolto il problema della esclusione dei cittadini di Molfetta, Ruvo e Terlizzi - comuni rientranti nel circondario del Tribunale di Trani - dalla fruibilità dell'inserto Nord Barese.

In tale contesto al cittadino va offerta un'informazione, possibilmente non saltuaria ed occasionale, che non si limiti o, comunque, non privilegi sempre l'evento giudiziario di rilievo o la notizia - qualche volta anche ingiustificatamente amplificata - degli innegabili disservizi o delle pur evidenti carenze strutturali, ma si allarghi più costruttivamente alla divulgazione ed al conseguente approfondimento delle problematiche che vi sono sottese.

La doverosa e più attenta informazione sull'attività e sulle oggettive difficoltà operative delle diverse istituzioni che sul territorio operano per rendere al cittadino



Il Tribunale di Trani

(Foto Calvaresi)

un miglior servizio giustizia, le aiuterà a colmare l'evidente carenza di adeguati canali informativi.

Ciò vale ancor di più per un'istituzione, come quella dell'Ordine degli Avvocati, che, pur dotata di propri mezzi informativi - come la storica testata del Foro di Trani ed il sito web - per la loro valenza essenzialmente interna o di settore ha certamente bisogno di uno strumento informativo di più ampio impatto sociale.

Se in futuro la Gazzetta Nord Barese riuscirà a svolgere tale compito con ancor maggiore e continuativa efficacia, la sua presenza nel panorama mediatico diventerà sempre più meritoria ed insostituibile. Siamo comunque certi, visto il bilancio positivo alla meta del primo anno di pubblicazioni, che il giornale saprà essere sempre «più presente» sul territorio».

Bruno Logoluso

(presidente Ordine degli avvocati, Trani)

LA GAZZETTA DEL NORDBARESE

Direttore responsabile: Lino Patrino

Vice direttore: GIUSEPPE DE TOMASO

S.p.A. Editrice del Sud - Edisud

Redazione: via Sant'Antonio, 73.

Tel. 0883/534335 - Fax 0883/330686 - 080/5502070.

E-mail: redazione.barletta@gazzettamezzogiorno.it

Sito internet: www.lagazzettadelmezzogiorno.it

Pubblicità: Publikompass Nordbarese, Barletta, via Pier delle Vigne, 7.

Tel. 0883/531313. Fax: 0883/347937.

Studio Gmp Pubblicità, Barletta, c.so V. Emanuele, 52.

Tel. 0883/332472. Fax: 0883/332416.

Necrologie: www.gazzettanecrologie.it

Gazzetta Affari: 800.659.659 - www.gazzettaaffari.com

Reg. Trib. Bari n. 10/04 del 17.02.2004

ALTER EGO - AVANT GARDE - BRICIOLO - CARLO MERAFINA - 100COSE - DIMENSIONE - EDWARD
- ESCLUSIVITÀ - EXTRA BAR - FRUSCIO - GIO GIOIELLI - GOTA - INTIMISSIMI - LUIGI SPALLUCCI
GIOIELLI - MALO - MAZZONE OTTICA - MICHELE CAPUTO - MOTIVI - NATALIA BIMBI - NEMO -
NUGNES - ORO & C. - PIZZOLANTE - QUADRA - SHADEY - SPALLUCCI GIOIELLI - SPORT & MORE
ALTER EGO - AVANT GARDE - BRICIOLO - CARLO MERAFINA - 100COSE - DIMENSIONE - EDWARD
- ESCLUSIVITÀ - EXTRA BAR - FRUSCIO - GIO GIOIELLI - GOTA - INTIMISSIMI - LUIGI SPALLUCCI
GIOIELLI - MALO - MAZZONE OTTICA - MICHELE CAPUTO - MOTIVI - NATALIA BIMBI - NEMO -
NUGNES - ORO & C. - PIZZOLANTE - QUADRA - SHADEY - SPALLUCCI GIOIELLI - SPORT & MORE

Natale nel Salotto di Puglia...

APERTI PER VOI A TRANI DOMENICA 12 E 19 DICEMBRE 2004